



COMUNE DI EMPOLI

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

DECRETO DEL DIRIGENTE N. 36 DEL 23/03/2022

OGGETTO: D.L. 28 GENNAIO 2019 N.4 (CONVERTITO IN LEGGE 28 MARZO 2019, N.26).
- NOMINA DEL COORDINATORE E DEI RESPONSABILI PER I CONTROLLI ANAGRAFICI SULLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (GEPI).

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

Visto L'art. 1, comma 74, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) che ha rivisto la disciplina per i controlli anagrafici sui beneficiari del reddito di cittadinanza;

Visti l'art. 4 comma 13 del Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 e l'art. 7 comma 7 del D.lgs. 147/2017 che disciplinano le attività progettuali avviate con l'Avviso 3/2016 e finanziate dalle risorse del PON che concorrono ad alimentare “Il patto per l'inclusione sociale” e dunque gli interventi di utilità collettiva dei Comuni associati alla nuova misura del Reddito di cittadinanza;

Rilevato che l'art. 5, comma 4 della suindicata legge lascia in capo ai Comuni, nelle more del completamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, la verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno dei beneficiari del reddito e della pensione di cittadinanza, secondo le modalità definite mediante accordo sancito in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali, stabilendo altresì che:

“I dati anagrafici, di residenza, di soggiorno e di cittadinanza, dichiarati in modo analitico nella domanda, sono preventivamente e tempestivamente verificati dall'INPS sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati a disposizione dell'Istituto” (comma 4 bis).

“L'INPS comunica tempestivamente ai comuni responsabili dei controlli ai sensi dell'articolo 7, comma 15, le posizioni che necessitano di ulteriori accertamenti sui requisiti anagrafici mediante la piattaforma di cui all'articolo 6, comma 1” (comma 4 ter).

“L'esito delle verifiche è comunicato dai comuni all'INPS attraverso la piattaforma di cui all'articolo 6, comma 1, entro centoventi giorni dalla comunicazione di cui al comma 4-ter da parte dell'INPS. Durante il decorso di tale termine il pagamento delle somme è sospeso. Decorso tale termine, qualora l'esito delle verifiche non sia comunicato dai comuni all'INPS, il pagamento delle somme è comunque disposto. Il responsabile del procedimento del comune che deve fornire i dati

risponde per il danno erariale causato dall'eventuale corresponsione delle somme non dovute" (comma 4 quater).

Dato atto che l'articolo 6 del predetto D.L. n. 4/2019, con la finalità di consentire l'attivazione e la gestione dei patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, prevede la costituzione di due piattaforme digitali, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei Centri per l'Impiego, l'altra presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il coordinamento dei comuni;

Che la piattaforma istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS), svolgerà in particolare tre funzioni:

- consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale;
- consentire le verifiche sui requisiti di residenza e di soggiorno;
- consentire la gestione dei progetti utili alla collettività;

Visto l'accordo sancito in conferenza Stato-città nella seduta del 04.07.2019 e trasmesso alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

Vista la nota n. 7250 del 08.08.2019 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si chiedeva ai Comuni di trasmettere all'Ambito di appartenenza i nominativi degli utenti da accreditare sulla piattaforma digitale per la gestione patti per l'inclusione sociale (GePi) per lo svolgimento dei diversi ruoli;

Dato atto che il Ministero, sulla base di indicazioni fornite dalle Regioni, ha individuato ambiti territoriali per la gestione e ha richiesto l'indicazione di una figura di ambito: nel caso dei 15 Comuni dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore, l'ambito individuato è la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, che ha censito il proprio referente di ambito;

Vista la nota trasmessa dalla Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa in data 12/09/2019, con la quale viene richiesto ai Comuni del proprio ambito di procedere all'individuazione dei seguenti utenti da accreditare per l'utilizzo della piattaforma digitale:

- Coordinatore per i controlli Anagrafici, che assegna ai responsabili per i controlli anagrafici i casi sui quali effettuare i controlli sui requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del RdC;
- Responsabile/i dei controlli anagrafici;

Considerato indispensabile procedere ad identificare ai fini dell'abilitazione in piattaforma le figure richieste;

Visti gli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 165/2001, a norma dei quali è attribuita ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, nonché l'adozione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, dei provvedimenti per l'organizzazione degli uffici e delle misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), secondo il quale spettano ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali, e, in particolare, la direzione degli uffici e dei servizi e gli atti di amministrazione e gestione del personale;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Ritenuto opportuno modificare ed integrare le nomine disposte con il precedente Decreto Dirigenziale n.96 dell'11.10.2019, in ragione degli intervenuti mutamenti del personale in servizio.

D E C R E T A

1. Di nominare, con decorrenza dalla data odierna, la dipendente Dott.ssa Sonia Monaco, Istruttore Direttivo, Responsabile del Servizio Demografico, quale Coordinatore per i controlli Anagrafici, che assegna ai responsabili per i controlli anagrafici i casi sui quali effettuare i controlli sui requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del RdC;

2. Di nominare, con decorrenza dalla data odierna i dipendenti:

- Fondelli Francesca– Istruttore Amministrativo Servizio Demografico
- Dugo Giuseppina – Istruttore Amministrativo Servizio Demografico
- Lisi Grazia – Istruttore Amministrativo Servizio Demografico
- Livi Renzo – Collaboratore Amministrativo Servizio Demografico

quali Responsabili dei controlli anagrafici per la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del RdC;

3. Di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente;
- la trasmissione della copia del presente atto al dipendente individuato, al personale assegnato al Servizio, al Servizio Personale e, per conoscenza, alla Giunta Comunale;
- la comunicazione del provvedimento alla Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa per i relativi adempimenti.

Il Segretario Generale
RITA CIARDELLI / ArubaPEC S.p.A.